

# La Casa della salute prende forma. «Al via in settembre»

Carpaneto, illustrato il progetto dopo le consultazioni. Prevenzione e cura di malattie croniche. «Collaborazione utenti-sanitari»

## CARPANETO

● La Casa della Salute comincia a prendere forma, non solo nella struttura, ma anche nei contenuti. A svelare come sarà "abitata" questa nuova struttura sono stati gli amministratori comunali con i dirigenti dell'Ausl in una serata specifica dove, come ha spiegato il direttore del distretto Rossana Ferrante, sono stati restituiti i contenuti usciti dai cosiddetti "focus group": incontri con diverse categorie, operatori sanitari e associazioni locali, per capire quali sono le vere necessità ed esigenze in ambito della casa della salute. «Questa sera è l'inizio di un percorso - ha detto Ferrante - non la fine di un'indagine di mercato». Ha introdotto ed è entrato nello specifico della serata il sin-

daco Gianni Zanrei: «Sono molto soddisfatto. Dopo 9 anni ci stiamo avvicinando alla fase conclusiva di questo bellissimo progetto. Ai servizi di base, si aggiungono nuovi contenuti per una casa della salute vivibile, di medicina innovativa, un aiuto ad avere un corretto stile di vita». Soddisfatto anche il sindaco di Gropparello, Claudio Ghittoni: «Questa Casa si occuperà anche della salute dei cittadini di Gropparello, c'è stata grande lungimiranza e ringrazio tutti». La dottoressa Elisabetta Borciani ha spiegato il percorso fatto: «È stato un cambiamento culturale, si è passati dal bisogno sanitario al problema di salute». Il dottor Giorgio Chiaranda è entrato nei contenuti: «Sono stati organizzati diversi gruppi di ascolto, che hanno espresso diversi con-



L'incontro con gli amministratori dei Comuni e dell'Ausl FOTO LUNARDINI

cetti, la Casa della salute dovrà accogliere, rispondere alle domande e orientare un percorso, dovrà anche avere una continuità di servizio, legato alle cronicità ma anche alla risposta dei bisogni sociali. Sono emerse diverse esigenze a seconda delle età, per i giovani si dovranno risolvere i problemi di comunicazione e di comportamenti a rischio, per gli adulti ci sono i problemi di troppo carico di lavoro, e di conseguenza, scarsa cura della propria salute, per gli anziani il problema della solitudine e il senso di inutilità». L'architetto Stefano Del-

la Santa ha mostrato il progetto architettonico. A concludere la serata, il direttore generale dell'Ausl, Luca Baldino: «La collettività ha ricominciato a discutere di come vuole il sistema sanitario. A luglio la Casa della Salute sarà terminata, si potranno avviare i trasferimenti per renderla operativa nel mese di settembre. L'accoglienza significa semplificare i percorsi e consigliare sui problemi medici. Servirà una collaborazione tra gli utenti e gli operatori sanitari, in due parole, ci sarà la medicina d'iniziativa».

— Fabio Lunardini